

LAVORO ISOLATO

LINEE GUIDA E BUONE PRATICHE INTERNAZIONALI



Settimane della Sicurezza 2017

www.tavolo81mola.org

LAVORO ISOLATO

FRANCIA

- Travail Isolé: Prévention de Risques – Synthèse et Application – 2006 [Insitute Nationale de Recherche et de Sécurité]

CANADA

- Linea guida Working Alone: a Handbook for Small Business – 2016 [WorkSafeBC - Governo della Provincia autonoma del British Columbia]
- Linea guida del NFL (stati del New Foundland e del Labrador)
- Working Alone Safely: A Guide for Employers and Employees - Provincia dell'Alberta
- Agenzia del governo federale Canadian Centre for Occupational Health and Safety (CCOHS)

STATI UNITI

- Regolamenti OSHA esclusivamente comparto della cantieristica navale (OSHA 29CFR1915.84)

Le principali linee guida



STATO DEL WESTER AUSTRALIA

- Guidance Note: Working Alone – 2009

INGHILTERRA

- Working Alone: Health and Safety Guidance on the Risks of Lone Working – [Health and Safety Executive (HSE)]

NORVEGIA

- studio sulle problematiche di sicurezza che coinvolgono i lavoratori che operano in solitudine – 2016 [Fafo Research Foundation di Oslo]

SVIZZERA

- Lavorare da soli può essere pericoloso: guida per i datori di lavoro e gli addetti alla sicurezza – 2014 [SUVA]

Le principali linee guida**ITALIA**

Settimane della Sicurezza 2017

www.tavolo81imola.org**Definizione di lavoro isolato**

Si definisce lavoratore che opera in solitudine un lavoratore che opera per proprio conto e che, con elevata probabilità, potrebbe, per lunghi periodi, non essere visto o udito da altre persone durante lo svolgimento della propria attività

INRS (Francia): “quella condizione in cui un lavoratore incontra, per un qualsiasi motivo, difficoltà ad essere soccorso in caso di necessità”

WESTERN AUSTRALIA: “chiunque operi a non stretto contatto con altre persone”

ISPETTORATO DEL LAVORO NORVEGESE: “attività dove un lavoratore si trovi in una condizione di mancanza di contatto visivo e vocale con altre persone e in cui l’assistenza in caso di emergenza non sia immediatamente disponibile in assenza di un allertamento diretto da parte del lavoratore”

SUVA (Svizzera): definisce “persona tenuta a lavorare da sola”, “quella alla quale non è possibile prestare immediatamente aiuto in caso di infortunio o a fronte di una situazione critica, perché deve lavorare senza contatto visivo o a voce con altre persone”



Attività e mansioni a maggior rischio

- stazioni di carburanti
- biglietterie
- addetti alla vendita al dettaglio, chioschi di vendita di bevande alcoliche e tabacchi
- punti vendita di beni di consumo di elevato valore unitario
- servizi di taxi
- autisti impiegati nel trasporto di merci e persone
- addetti ai servizi sociali
- lavori presso clienti
- guardie giurate/attività di sorveglianza (security) notturna
- operatori forestali e venatorie, ranger e cacciatori professionisti
- lavori all'interno di magazzini, cantine e celle frigorifere
- addetti alle pulizie notturne o effettuate prima/dopo il normale orario di lavoro
- lavori di manutenzione su macchine e attrezzature in condizioni particolari
- addetti alla pastorizia
- addetti ad attività di disinfestazione
- addetti alla perforazione di pozzi d'acqua
 - addetti federali e statali a particolari mansioni di controllo in aree remote
 - geologi



- lavori su linee di produzione/magazzini automatizzati o con un solo addetto
- attività svolte dopo l'orario di lavoro (after hours) quando tutti i colleghi hanno terminato il proprio turno
- attività di ispezione di grandi strutture o macchinari (che tipicamente non richiedono la presenza di due persone)
- attività scientifiche e tecniche in campo e attività di laboratorio
- personale addetto alla distribuzione della posta e servizi assimilati
- interventi medici a domicilio o in strutture isolate
- particolari attività che prevedano di operare "fuori sede" a potenziale diretto contatto con sconosciuti come: agenti immobiliari, agenti assicurativi e addetti alle vendite porta a porta
- lavori di qualsiasi genere svolti in orario straordinario, durante turni (in orario diverso dai turni giornalieri), in turni ad orario flessibile, al sabato o alla domenica, in orario notturno
- lavori in centrali elettriche, inceneritori, impianti di depurazione delle acque, discariche
- attività di ispezione all'interno di impianti di vaste dimensioni al di fuori dei normali orari di lavoro e durante i periodi di ferie e fermata della produzione
 - lavori su binari ferroviari



ATTIVITÀ CHE NON DEVONO ESSERE EFFETTUATE IN CONDIZIONI DI ISOLAMENTO

- lavori su macchine con pericolo di cesoiamento, schiacciamento, trascinarsi, ecc...
- interventi di manutenzione e riparazione su macchine e linee di produzione in esercizio
- lavori forestali caratterizzati da particolari pericoli
- lavori in zone particolari, normalmente non accessibili e per questo prive di protezioni
- lavori in sospensione su corde
- lavori con DPI anticaduta
- lavori sotto tensione
- lavori in ambienti confinati
- lavori con presenza di radiazioni ionizzanti
- lavori di verniciatura all'interno di serbatoi e condotte
- lavori di smantellamento e demolizione
- lavori su impianti termici e camini
- lavori su sistemi ferroviari
- lavori con utilizzo di armi o materiali esplosivi
- lavori in presenza di apparecchiature o tubazioni in pressione
 - lavori con utilizzo di particolari utensili o attrezzature (ad es. le motoseghe)
 - lavori in subacquei e in cassoni ad aria compressa



(Fonte SUVA)



Settimane della Sicurezza 2017

www.tavolo81imola.org

Misure tecniche e organizzative

IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE «TECNICHE» DI SICUREZZA:

- LoTo (in presenza di impianti energizzati)
- lavoro in quota
- DPI
- violenza sul posto di lavoro
- rischio chimico
- evacuazione di emergenza
- monitoraggio continuo dello stato psico-fisico del lavoratore durante il turno di lavoro



- verifica presenza e condizioni psicofisiche del lavoratore a inizio e fine turno
- verifiche intermedie con periodicità da definire
- specifica procedura di emergenza
(necessaria anche se vengono adottati dispositivi personali di posizione e movimento)

PERIODICITÀ: stabilità dal Datore di Lavoro a seguito dell'analisi dell'ambiente di lavoro e della mansione





- modifica o sostituzione di macchine e attrezzature di lavoro e riprogettazione delle postazioni di lavoro
- riorganizzazione dei flussi di ricezione delle materie prime o dei semilavorati e di spedizione dei prodotti finiti (ad esempio concentrandoli in orario diurno)

- eliminazione dei lavori manuali pesanti, delle attività in quota, dei lavori sotto tensione e in ambienti confinati in assenza di colleghi di lavoro
- mantenimento di un elevato livello di pulizia, ordine e illuminazione delle aree esterne all'ambiente di lavoro
- possibilità di accesso automatizzato al luogo di lavoro e parcheggio interno protetto e illuminato
- chiusura efficace di tutte le porte principali e secondarie
- rimozione da tutte le porte e pareti vetrate interne ed esterne di cartellonistica, tende, poster o altri oggetti che possano limitare la visibilità
- divieto di accumulo di qualsiasi materiale ad altezze superiori a quella necessaria ad un uomo per nascondersi rimanendo in posizione eretta
- installazione di specchi che possano permettere la visione di corridoi o zone cieche



- realizzazione nelle postazioni di lavoro a contatto con il pubblico di posti operatore sopraelevati rispetto al piano accessibile al pubblico
- posizionamento in aree non raggiungibili dal pubblico (ma facilmente raggiungibili dai lavoratori) dei comandi di emergenza o di apertura porte e cancelli
- installazione di sistemi CCTV visibili al pubblico e segnalati, ma protetti contro danneggiamenti e manomissioni

- adozione di rivelatori personali automatici di posizione e movimento per i lavoratori e di sistemi di comunicazione vocale
- realizzazione di aree protette (shelter) dove i lavoratori possano facilmente rifugiarsi, allertare e attendere i soccorsi esterni
- addestramento dei lavoratori sull'adozione di atteggiamenti passivi e autoprotettivi in caso di aggressione
- adozione di sistemi di videosorveglianza segnalati, di elevati livelli di illuminazione interna ed esterna
- eliminazione di tutte le possibili barriere che limitino la visibilità dall'esterno verso l'interno e viceversa



IMPORTANTI INDICAZIONI

- personale appositamente incaricato deve periodicamente supervisionare i lavoratori che operano in solitario
- frequenza della supervisione deve essere particolarmente elevata nel caso di lavoratori in giovane età o con bassa esperienza nel lavoro in solitario
- devono essere implementate procedure di contatto tra lavoratore e supervisore definendo modalità (radio, cellulare, ecc.) e frequenza
- devono essere previsti sistemi tecnologici che possano funzionare sia in modalità manuale che automatica in grado di segnalare uno stato di crisi (GPS, sensore di movimento, ecc.)
- deve essere sempre imposto che al termine del turno di lavoro il lavoratore rientri direttamente a casa o in azienda o in altro luogo predefinito dandone riscontro.



Settimane della Sicurezza 2017

www.tavolo81imola.org

Analisi di alcuni fattori tecnici e organizzativi che possono rivelarsi fattori di rischio o di sicurezza:

- durata del periodo di tempo in cui il lavoratore può trovarsi isolato
- periodo della giornata in cui questa evenienza può verificarsi
- caratteristiche dell'ambiente in cui ci si trova ad operare
- natura dell'attività da svolgere
- competenza, esperienza e idoneità psico-fisica del lavoratore
- sistemi di comunicazione visiva e vocale disponibili
- fattori aggiuntivi di rischio.



I sistemi di comunicazione presi in considerazione sono i seguenti:

- rilevatori di movimento personali
- apparecchi radio ricetrasmittenti VHF
- sistemi di localizzazione GPS
- trasmettitori di segnale tipo beacon
- telefoni cellulari.



LAVORO FUORI SEDE

Implementazione di un sistema di check-in in cui il lavoratore dichiara, o registri in modo accessibile, a chi è preposto alla supervisione, le seguenti informazioni:

- esatta destinazione (e, se noto, nominativo della persona che verrà incontrata)
- orario di arrivo stimato nella destinazione prevista
- orario di rientro stimato
- modalità e mezzi impiegati per il trasferimento
- percorso previsto e percorsi alternativi in caso di maltempo, traffico, ecc.
- procedura e dispositivi tecnologici di contatto.



ATTIVITÀ DOVE SI MANEGGIA DENARO CONTANTE, PREZIOSI O BENI DI VALORE E CON CONTATTO CON IL PUBBLICO

- redazione specifiche procedure
- implementare una policy relativamente alla gestione del contante che preveda la consegna del denaro con elevata frequenza ad operatori specializzati, il versamento periodico nella cassa continua di un istituto di credito o il versamento di ogni incasso in sistemi di sicurezza installati direttamente sul luogo di lavoro privi di possibilità di accesso da parte degli operatori. Tali prassi devono essere chiaramente segnalate al pubblico.



Sorveglianza sanitaria

IDONEITÀ PSICHICA:

- ecofobia
- disturbi psichici e malattie mentali
- disturbi della concentrazione.

IDONEITÀ FISICA:

- capogiri, svenimento, crisi epilettiche, paralisi, dispnea, attacchi d'asma;
- malattie dell'apparato cardiocircolatorio o metabolico (malattie cardiache, ipertensione, diabete)
- dipendenza da alcool, farmaci, droghe
- Utilizzo abituale o temporaneamente di particolari farmaci sedativi o stimolanti
- allergie gravi con rischio di shock anafilattico (ad es. alla puntura di insetti).

IDONEITÀ INTELLETTUALE:

- elevata esperienza nella propria mansione
- leggere e comprendere qualsiasi tipo di indicazione scritta o verbale
- Interpretare/gestire qualsiasi tipo di "segnale anticipatore" di rischio
- sapere prendere decisioni anche complesse in tempi rapidissimi.



Riassumendo

LAVORARE DA SOLI NON È CONTRARIO A NESSUNA NORMA DI LEGGE SUL LAVORO

- Valutazione dei rischi e misure preventive e protettive: «maglie» più strette
- Procedure operative
- Eliminazione sostanze, attrezzature e procedure organizzative pericolose
- Informazione, formazione, addestramento specifico
- Consultazione e cooperazione da parte dei lavoratori
- Procedure di emergenza specifiche
- Dotazioni DPI specifici
- Dotazione di mezzi di comunicazione specifici
- Idoneità psico-fisica.



Grazie per l'attenzione.



[Settimane della Sicurezza 2017](#)

www.tavolo81imola.org

Il contenuto del presente testo è redatto al solo fine informativo e l'applicazione di quanto descritto rimane sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore.

Nonostante la redazione sia stata condotta con la massima cura e diligenza, gli Autori e Techno srl non si assumono alcuna responsabilità derivante dalla diffusione e dall'applicazione di quanto riportato nel testo.

Techno srl

Via Pirano, 7 - 48122 Ravenna

Tel. 0544591393 - Fax 0544591402

www.techno-hse.com



Revisione 0 – Novembre 2017